VITALI

«Le misure funzionano Aumenteremo i controlli»

— LEGNANO —

I T-RED installati agli incroci legnanesi hanno avuto efficacia e la pressione nei confronti dei comportamenti illeciti da parte della polizia locale, se possibile, aumenterà ancora nei prossimi mesi: a pochi giorni dalla seduta di consiglio comunale che aveva tra gli argomenti in discussione, attraverso un'interrogazione, le multe comminate attraverso i dispositivi T-red (i macchinari che servono per individuare il passaggio della automobili con il semaforo rosso) il primo cittadino Lorenzo Vitali è tornato sull'argomento per ribadire la posizione dell'amministrazione. «Sono piuttosto stupito sia dell'interrogazione dei consiglieri Quaglia e Rotondi, sia delle successive uscite sulla stampa — è stato il commento di Vitali —. Il calo del numero di infrazioni, con la conseguente diminuzione delle multe, è la conferma che azioni e interventi chiari, mirati a ridurre comportamenti illeciti, hanno un'indubbia efficacia anche dal punto di vista educativo. È evidente, infatti, che gli automobilisti prestano ora maggiore attenzione nei pressi degli incroci in questione; dunque sono diminuite le infrazioni al codice e le situazioni di pericolo si sono ridotte».

SE I T-RED sono stati un primo segnale dell'intenzione di stringere le maglie dei controlli, Vitali conferma che anche in futuro la linea da seguire sarà questa: «Da parte nostra la pressione non diminuirà — ribadisce - Questa amministrazione intende perseguire tutti i comportamenti di chi non rispetta il codice della strada, ma anche di chi non si attiene a un codice di comportamento e a regole, anche non scritte, del vivere civile. A questo proposito ho già sollecitato la polizia municipale a prestare maggior attenzione a tutti i gesti e gli atteggiamenti illeciti e irrispettosi, tra cui le soste delle auto in doppia fila, la maleducazione di molti proprietari di cani e i comportamenti che danneggiano il verde e non rispettano il patrimonio pubblico». Tutte condotte che negli ultimi anni, malgrado la presenza di una normativa scritta, solo in pochi casi erano state perseguite attraverso le sanzioni.

Paolo Girotti

paghiamo multe»